Per la prima volta la squadra dei rifugiati sarà alle Olimpiadi con un proprio simbolo

La Squadra dei Rifugiati, che a Parigi 2024 segnerà la sua terza partecipazione ai Giochi Olimpici dopo Rio 2016 e Tokyo 2020, gareggerà per la prima volta con un proprio logo identificativo: un cuore rosso circondato da frecce multicolori rivolte verso di esso. Un simbolo che, nel suo complesso, rappresenta il cammino intrapreso dai rifugiati verso nuove opportunità di vita.
La squadra, conosciuta con l'acronimo EOR (Équipe Olympique des Réfugiés), sarà composta da 36 atleti e atlete (erano 9 a Rio e 29 a Tokyo) provenienti da 11 Paesi e 15 Comitati Olimpici Nazionali (NOC). Gli sportivi, mo...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Per la prima volta la squadra dei rifugiati sarà alle Olimpiadi con un proprio simbolo

Password dimenticata